



CRONACHE DI H.A.G

AERONAUTICA MILITARE E HAG INSIEME AL 55° DELLE FRECCHE TRICOLORI



(foto Luca Marin)

Dopo quelle che possono definirsi "prove generali" primaverili durante le quali abbiamo iniziato a collaborare con l'Aeronautica Militare, in occasione di due importanti eventi di cui avete trovato il resoconto nel numero di luglio di VS Aviation (il cambio d'insegna del 61° Stormo di Galatina e i 100 anni dell'aeroporto militare di Ghedi, entrambi tenutisi a maggio), l'estate ha definitivamente sancito ai più alti livelli l'eccezionale collaborazione e sinergia fra l'Arma Azzurra e l'Historical Aircraft Group Italy. Il fine settimana del 5 e 6 settembre, infatti, i nostri aeroplani hanno rullato sull'asfalto e solcato il cielo della base di Rivolto (UD) in occasione del 55° anniversario della Pattuglia Acrobatica Nazionale Freccie Tricolori. Due giornate intense, frenetiche ed entusiasmanti che hanno fatto vivere ai nostri soci e ai loro aeroplani il ritmo e le emozioni che solo una manifestazione importante e internazionale come questa possono dare. La compagine di HAG ha fatto bella mostra di sé sia a terra che in cielo. In mostra statica, infatti, fra i vari caccia, UAV, elicotteri e tilt-rotor, pattuglie a

Lo spettacolo della Formazione Legend è anche un esercizio di alta scuola da parte dei piloti che devono gestire macchine dalle velocità molto diverse: in configurazione clean e veloci i due addestratori a elica T6 e G59, pulito e tranquillo l'MB326, flappati e relativamente lenti gli ultimi tre, gli addestratori a getto più moderni MB339 e M346

getto e a pistoncini, aerei acrobatici da illimitata e ultraleggeri da volo in formazione, il pubblico (ben 427.000 persone, la domenica) ha potuto ammirare veri e propri pezzi di storia aeronautica rappresentati dai seguenti velivoli: Fokker DR.I I-LYNC, SAI Ambrosini GF-4 Rondone I-ALBJ, SIAI Marchetti SF-260B I-SINK, Piaggio P166C I-FENI e Aermacchi MB308 I-NCOM. Al riparo di uno shelter e circondato da una mostra iconografica dedicata all'ing. Bazzocchi, in commemorazione dei 10 anni dalla sua scomparsa, era inoltre presente un secondo Macchino, I-EBAZ, con cui volava lo stesso Ing. Bazzocchi (come si può intuire dalle marche), oggi amorevolmente portato in volo da suo nipote. In un altro shelter, invece, è stata allestita una mostra storica dedicata alla stessa Aeronautica Militare.

FORMAZIONE "LEGEND": IL MASSIMO!

Se gli aerei a terra sono stati senza ombra di dubbio ammiratissimi, l'entusiasmo suscitato dagli "storici" in volo è difficilmente descrivibile. Dopo la "prima" di Galatina, la Formazione Legend si conferma un fiore all'occhiello nazionale: vedere i nostri North American T6G I-SSEP e Aermacchi MB326 I-RVEG in formazione serrata a "triangolo" col possente Fiat G59 e il recente passato, il presente e il futuro dell'addestramento militare a getto, fa letteralmente venire i brividi, anche per l'eccezionale bravura dei piloti che volano "veloci" per quanto possibile come fa Pagliarin con il T6, e "lenti" per quanto possibile con flap estesi come il Master M346 e i due MB339. Davvero unico



(foto Luigi Sani)

e sorprendente il passaggio dello Spad XIII I-JONA seguito da due Eurofighter Typhoon che sfoggiavano sulla coda uno special color ispirato alla livrea del biplano: quella, ovviamente, della 91a Squadriglia dell'asso della Prima Guerra Mondiale Francesco Baracca. Per quest'anno il tempo degli air show e delle manifestazioni aeree si è concluso e, sicuramente, quella di Rivolto con il raduno delle pattuglie acrobatiche e una

partecipazione di pubblico semplicemente oceanica, ha rappresentato il miglior suggello e congedo che si potesse dare alla stagione 2015. L'aviazione storica è ormai una presenza irrinunciabile in questi eventi, capace di suscitare enorme interesse e di attrarre folle di appassionati e non come abbiamo già visto, ad esempio, a Giugno al Flyparty di Montagnana. Ma soprattutto è un valore aggiunto che dona a queste

L'emozionante passaggio con il tricolore della replica SPAD XIII di Francesco Baracca, seguito poi da due Eurofighter Typhoon special color con livrea ispirata a quella del biplano di Baracca



(foto Stefano Ciabatti)

Il triplano Fokker DRI replica di Giancarlo Zanardo - Fondazione Jonathan Onlus



(foto Stefano Ciabatti)

Uno dei pezzi pregiati della flotta HAG è il bimotore Piaggio P166 I-FENI

manifestazioni uno spessore culturale, una ricchezza di contenuti e una legacy, intesa come patrimonio, come retaggio e come lascito, che ci riportano alla pari con quanto organizzato in questo ambito nelle altre nazioni europee. Per quest'anno, quindi, è più o meno tutto, ma è certo che la collaborazione di HAG con l'AM non finisce qui. Anzi è appena iniziata e, promesso, in pentola bollono altre importanti sorprese!



www.hag-italy.it